

## PON "Patrimonio culturale" - Modulo: Esposizione del Museo Itinerante

La storia della Majella raccontata da un testimone d'eccezione: la pietra.

L'escursione all'Eremo di San Bartolomeo in Legio è un percorso che ci immerge in un Abruzzo rurale dal grande fascino, dove è possibile incontrare antiche capanne in pietra a secco e muretti per i terrazzamenti.



L'eremo è anteriore all'XI secolo e venne restaurato da Pietro dal Morrone, futuro papa Celestino V, intorno al 1250. Qui vi si stabilì intorno al 1274 per almeno due anni, al ritorno del suo viaggio a Lione fatto per ottenere dal papa Gregorio X il riconoscimento della sua Congregazione dei celestini.



L'eremo è costituito da una cappella e da due vani scavati nella roccia destinati agli eremiti. L'interno della chiesa è rettangolare, con una lunghezza di 7,70 m e una larghezza minima di 3 m e massima di 4 m. L'illuminazione è assicurata da una porta-finestra, mentre una seconda finestra è stata trasformata in una nicchia semicircolare.

